

Circolare n. 288 del 3 aprile 2015 "Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari" - 5° aggiornamento - Introduzione di misure macroprudenziali basate sulle caratteristiche dei clienti o dei finanziamenti.

1. Premessa

Con il presente aggiornamento viene inserito nella Circolare 288/15 il Titolo IV *bis* "Misure basate sulle caratteristiche dei clienti o dei finanziamenti" contenente la disciplina sugli strumenti macroprudenziali *borrower-based*.

La Banca d'Italia ha sottoposto a consultazione pubblica l'intenzione di applicare agli intermediari finanziari la disciplina delle misure *borrower based* ⁽¹⁾. Non è invece stata condotta un'analisi di impatto della regolamentazione in quanto le disposizioni sulle misure *borrower based* delineano il quadro dei poteri della Banca d'Italia per l'attuazione di eventuali interventi macroprudenziali e pertanto non producono, di per sé, costi addizionali per i destinatari né impatti sul sistema economico e finanziario nel suo complesso.

2. Contenuto

L'intervento introduce la possibilità per la Banca d'Italia di rivolgere agli intermediari finanziari misure macroprudenziali basate sulle caratteristiche dei clienti e dei finanziamenti. Queste misure sono volte a contrastare rischi sistemici derivanti dagli andamenti del mercato immobiliare e dai livelli elevati o crescenti del debito delle famiglie e delle imprese non finanziarie; l'applicazione agli intermediari finanziari - che, al pari delle banche, svolgono nei confronti del pubblico dell'attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma - assicura un maggior grado di efficacia delle misure, in quanto consente di contenere l'indebitamento dei clienti a prescindere alla tipologia di istituzione finanziaria erogante il credito.

Il quadro delle misure *borrower based* applicabile agli intermediari finanziari è disciplinato mediante rinvio alle disposizioni per le banche. Il nuovo Titolo IV *bis* fa quindi rinvio alle disposizioni contenute nella Parte Terza, Capitolo 12, Sezione II della Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 "Disposizioni di vigilanza per le banche", che delinea il quadro dei poteri della Banca d'Italia e definisce le caratteristiche delle misure, i criteri per la loro attivazione e i meccanismi di reciprocazione su base volontaria delle misure.

3. Procedimenti amministrativi

Il presente aggiornamento non introduce nuovi procedimenti amministrativi né modifica quelli esistenti.

4. Entrata in vigore

Le disposizioni di cui al presente aggiornamento entrano in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione sul sito web della Banca d'Italia.

⁽¹⁾ Cfr. [Provvedimento del 9 luglio 2019](#) - Regolamento recante la disciplina dell'adozione degli atti di natura normativa o di contenuto generale della Banca d'Italia nell'esercizio delle funzioni di vigilanza, ai sensi dell'articolo 23 della legge 28 dicembre 2005, n. 262.